

nella rete della miseria e della solitudine
e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te;
soprattutto per questo fratello sfortunato,
dammi, o Signore, un'ala di riserva. (don Tonino Bello)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE E BENEDIZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per Cristo, nostro unico Signore. **Amen.**

Cel. Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Quindi, con le mani stese sull'assemblea, colui che presiede prega:

Concedi al tuo popolo, Signore,
di raccogliere il frutto delle celebrazioni pasquali
e di vivere, con la fede e con le opere,
la propria vocazione battesimale,
nell'attesa della gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

CANTO FINALE: TESTIMONI DELL'AMORE

**Testimoni dell'amore, testimoni del Signore,
siamo il popolo di Dio e annunciamo il Regno suo.
Annunciamo la sua Pace, la speranza della croce,
che lo spirito di Dio dona a questa umanità.**

Il tuo spirito, Signore, in ogni tempo
ci fa segno del tuo amore per il mondo.
Tra la gente noi viviamo la tua missione,
nella fede che si fa condivisione.

Veglia di Pentecoste

“Di questo voi siete testimoni”

Comunità parrocchiali di Adelfia - 19 maggio 2010

1. Annuncio

PROLOGO

Voce fuori campo

In questo nostro tempo, carico di sfide e di possibilità, il Signore Risorto chiama i cristiani a essere suoi testimoni credibili, mediante una vita rigenerata dallo Spirito e capace di porre i segni di un'umanità e di un mondo rinnovati. Domande acute sorgono dai mutati scenari sociali e culturali in Italia, in Europa e nel mondo, e ancor più dalle profonde trasformazioni riguardanti la condizione e la realtà stessa dell'uomo. Nulla appare veramente stabile, solido, definitivo. Privi di radici, rischiamo di smarrire anche il futuro. In questo contesto i cristiani, «stranieri e pellegrini» nel tempo (1Pt 2,11), sanno di poter essere rigenerati continuamente dalla speranza, perché le tristezze e le angosce del tempo sono «gettate» nelle mani del «Dio di ogni grazia». (Testimoni di Gesù Risorto speranza del mondo, 1)

ACCLAMAZIONI

Voce fuori campo

Ci introduciamo in questa preghiera vegliare cantando:

Ant. Laudate omnes gentes, laudate Dominum (2 volte)

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva (1 Pt 1, 3)

Non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, siamo stati liberati, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. (1 Pt 1, 18- 19)

Cristo è la pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio. La pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in

essa non resterà deluso. (1 Pt 2, 4-5)

Cristo portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia: dalle sue piaghe siete stati guariti. (1 Pt 2, 24)

Il Dio di ogni grazia ci ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo Gesù: egli stesso, dopo che avremo un poco sofferto, ci ristabilirà, ci confermerà e ci rafforzerà. (1 Pt 5, 10)

LETTURA

Ascoltiamo la Parola del Signore dalla Prima lettera di san Pietro apostolo (1, 3-9.13-14)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. Perciò, tenendovi pronti nello spirito e restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà.

2. Ascolto

CANTO DI LODE: AL SIGNORE CANTERÒ

**Al Signore canterò, loderò il suo nome!
Sempre lo ringrazierò finché avrò vita!**

Darà fiducia a chi è stato offeso, speranza a chi non l'ha, giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti.

Mandato

Colui che presiede:

Quale sarà il nostro futuro? Umanamente non lo sappiamo. Anche per noi la vita sarà gioia e dolore. Ma, nella memoria incancellabile del Maestro e con la promessa della sua venuta, cresciamo giorno dopo giorno, forti nella fede e sereni nella speranza. (Catechismo dei giovani 1, pag. 351)

Essere "Testimoni di Cristo Risorto, speranza del mondo". E' questo l'impegno che con tutta la Chiesa italiana vogliamo assumerci. La luce di questo Cero, acceso nella Veglia pasquale, continui ad illuminare il nostro cammino per essere, nel mondo, testimoni di speranza.

CONSEGNA DELLA LUCE

Dalla luce del Cero pasquale i fedeli attingono la luce.

Solista

Voglio ringraziarti, Signore per il dono della vita;
ho letto da qualche parte che gli uomini hanno un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.
A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare,
Signore, che tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta,
forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me;
per questo mi hai dato la vita:
perché io fossi tuo compagno di volo.
Insegnami, allora, a librarmi con Te.,
Perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla,
vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento.
Vivere è assaporare l'avventura della libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia
Di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.
Ma non basta saper volare con Te, Signore.
Tu mi hai dato il compito
Di abbracciare anche il fratello e aiutarlo a volare.
Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.
Non farmi più passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala,
l'unica ala inesorabilmente impigliata

CANTO

**Olio che consacra, olio che profuma,
olio che risana le ferite, che illumina.**

Fa' di me un'immagine, Spirito di Dio, del tuo amore che libera.
Tu speranza degli umili, Spirito di Dio, rocca invincibile, proteggimi.

MEMORIA DEI SACRAMENTI DELLA GUARIGIONE

Letto:

Quando con il peccato chiudiamo il cuore alla vita, la Chiesa ci apre sentieri di pace. Siamo popolo di Dio, in cammino nel tempo, per far fiorire nel mondo la libertà, la giustizia e la pace, verso i nuovi cieli e la nuova terra che il Padre ci donerà. (Catechismo dei giovani 1, pag. 351)

- *Penitenza*

Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. (1Pt 3, 18)

(viene collocata la prima lampada di colore azzurro)

- *Unzione*

Nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. (1Pt 4, 13)

(viene collocata la seconda lampada di colore azzurro)

CANTO

**Olio che consacra, olio che profuma,
olio che risana le ferite, che illumina.**

Senza te sono fragile, Spirito di Dio, la tua forza infondimi.
Le ferite risanami, Spirito di Dio, nel tuo amore guariscimi.

Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo.
Dio, amore e sicurezza, con gioia aprirà a tutti la sua casa.

SEGNO DI CROCE

Cel. Carissimi, siamo raccolti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Nel nome della SS. Trinità invociamo la grazia di una rinnovata Pentecoste e ravviamo nella preghiera la comunione con tutta la Chiesa.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa
unita in concorde preghiera in questa santa veglia
a compimento della Pasqua perenne;
scenda sempre su di essa il tuo Spirito,
perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel Battesimo
siano nel mondo testimoni e profeti.
Per Cristo nostro Signore.

I LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (4, 5-14.18-20)

Il giorno dopo si riunirono in Gerusalemme i capi, gli anziani e gli scribi, il sommo sacerdote Anna, Caifa, Giovanni, Alessandro e quanti appartenevano a famiglie di sommi sacerdoti. Fecero comparire Pietro e Giovanni davanti a loro e si misero a interrogarli: «Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?». Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli

che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato».

RICHIESTA DI PERDONO

Cel. La Parola di Dio che abbiamo ascoltato ci aiuti a prendere coscienza dei nostri limiti e ad invocare il perdono di Dio.

– Per non aver saputo prendere le distanze da ogni genere di cattiveria.

Signore, pietà.

– Per non esserci sottratti dalla tentazione di soddisfare le passioni.

Signore, pietà.

– Per non esserci mantenuti moderati e sobri, dedicandoci alla preghiera.

Signore, pietà.

– Per non aver saputo praticare l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare.

Signore, pietà.

– Per non aver messo a servizio degli altri il dono ricevuto dalla grazia di Dio.

Signore, pietà.

– Per non esserci rivestiti di umiltà gli uni verso gli altri.

Signore, pietà.

CANTO: QUELLO CHE ABBIAMO UDITO

**Quello che abbiamo udito,
quello che abbiamo veduto,
quello che abbiamo toccato
dell'amore infinito,
l'annunciamo a voi!**

Grandi cose ha fatto il Signore!
Del suo amore vogliamo parlare:
Dio Padre suo Figlio ha donato,
sulla croce l'abbiamo veduto.

Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore. (1Pt 2, 2-3)

(viene collocata la terza lampada di colore bianco)

CANTO

**Olio che consacra, olio che profuma,
olio che risana le ferite, che illumina.**

Il tuo olio santifica, Spirito di Dio;

con la tua fiamma, consacrami.

Tu sapienza degli umili, Spirito di Dio,

sul tuo cammino conducimi.

MEMORIA DEI SACRAMENTI PER IL SERVIZIO DELLA VITA

COMUNITARIA

Letto:

Noi apparteniamo alla Chiesa: membra del corpo di Cristo, assumiamo sempre più il suo volto, per essere come lui servitori degli uomini nostri fratelli. (Catechismo dei giovani 1, pag. 351)

– *Matrimonio*

Voi, mariti, trattate con riguardo le vostre mogli, e rendete loro onore perché partecipano con voi della grazia della vita: così le vostre preghiere non troveranno ostacolo. (1Pt 3, 7)

(viene collocata la prima lampada di colore rosso)

– *Ordine*

Esorto gli anziani che sono tra voi, pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio. (1Pt 5, 1-2)

(viene collocata la seconda lampada di colore rosso)

ricevere in dono la vera vita. Questa parola di speranza ha percorso i secoli ed è giunta a noi. Noi siamo certi che Gesù è per sempre vivo e intercede per noi presso il Padre. Guidati dalla Prima lettera di san Pietro apostolo facciamo memoria dei sacramenti, dono dello Spirito attraverso i quali Cristo assicura la sua presenza nella Chiesa. Richiamiamone la bellezza del dono e la responsabilità dell'impegno.

CANTO

**Olio che consacra, olio che profuma,
olio che risana le ferite, che illumina.**

MEMORIA DEI SACRAMENTI DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA

Letture:

Dallo Spirito e dall'acqua siamo rinati nel Battesimo, figli di Dio e fratelli tra noi, nella famiglia del Padre, la Chiesa. Nella Confermazione, lo stesso Spirito ci ha trasformati, con i suoi doni, in audaci e lieti annunziatori del Vangelo, inserendoci nella missione della Chiesa. Nella Chiesa vive e risuona la parola di Gesù, che illumina il nostro progetto di vita. Convocati da questa Parola attorno alla mensa del Signore, celebriamo l'Eucaristia, memoriale della Pasqua. (Catechismo dei giovani 1, pag. 350-351)

- Battesimo

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. (1Pt 3, 21)

(viene collocata la prima lampada di colore bianco)

- Confermazione

Ciascuno, secondo il dono ricevuto, lo metta a servizio degli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio. (1Pt 4, 10)

(viene collocata la seconda lampada di colore bianco)

- Eucaristia

ORAZIONE

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore.

II LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (6, 13-15; 7, 1. 51-60)

Condusero Stefano davanti al Sinedrio. Presentarono quindi falsi testimoni, che dissero: «Costui non fa che parlare contro questo luogo santo e contro la Legge. Lo abbiamo infatti udito dichiarare che Gesù, questo Nazareno, distruggerà questo luogo e sovvertirà le usanze che Mosè ci ha tramandato». E tutti quelli che sedevano nel Sinedrio, fissando gli occhi su di lui, videro il suo volto come quello di un angelo. Disse allora il sommo sacerdote: «Le cose stanno proprio così?». Stefano rispose: «Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

PREGHIERA DI INVOCAZIONE

Cel. Dio Padre ha dato il suo figlio come principio di risurrezione e di vita nuova. Nel suo nome innalziamo la nostra preghiera.

solo: Nell'esodo hai guidato gli Ebrei con la colonna di fuoco:
fa' che il Cristo risorto sia per noi luce di vita.

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

solo: Sul monte Sinai hai istruito il popolo nella tua legge:
fa' che il Cristo risorto sia per noi parola di vita.

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

solo: Nel deserto hai nutrito il tuo popolo con la manna:
fa' che il Cristo risorto sia per noi pane di vita.

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

solo: Hai dissetato il tuo popolo con l'acqua scaturita dalla roccia:
fa' che il Cristo risorto doni a noi colui che è Spirito di vita.

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

ORAZIONE

O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora
in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica,
manda il tuo Spirito,
perché richiami al nostro cuore
tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato
e ci renda capaci di testimoniare con le parole e con le opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (24, 33-40. 44-48)

I due discepoli di Emmaus partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura,

credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni.

BREVE RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

CANTO DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO: VIENI SPIRITO DI CRISTO

**Vieni, vieni Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto anni.**

Noi ti invochiamo Spirito di Cristo,
vieni tu dentro a di noi
cambia i nostri occhi fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito e soffia su di noi,
perché noi riviviamo.

3. Memoria dei sacramenti

INVITO ALLA MEMORIA

Colui che presiede introduce:

Carissimi, lo Spirito del Risorto rese gli apostoli testimoni coraggiosi del Vangelo, fino ai confini del mondo. Essi annunciarono a tutti che Gesù il Signore, è morto e risorto perché ogni uomo, liberato dal peccato, potesse